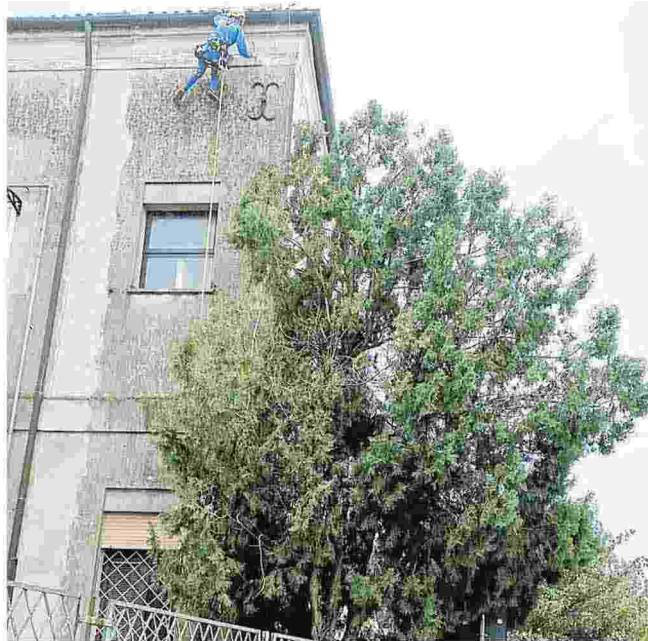


CONSELVE

# Operai “acrobati” al lavoro per la copertura della scuola

CONSELVE

Lavori in corso alla scuola primaria “Leonardo Da Vinci” per poter riprendere le lezioni in condizioni di maggiore sicurezza. In questi giorni di vacanza è stato messo mano al cornicione del tetto, un punto particolarmente delicato e già fonte di preoccupazione. Ad entrare in azione una squadra speciale di tecnici specializzati in “edilizia acrobatica” e in grado perciò di lavorare, in tutta sicurezza, sui tetti e sui punti più alti ed esposti degli edifici. Dallo scorso settembre, ricordano in municipio, questo è il terzo intervento sul tetto della scuola per assicurare la massima sicurezza per i bambini e per tutto il personale. Negli ultimi anni, infatti, dal cornicione si erano staccati dei calcinacci ed era stato necessario transennare il perimetro dell'edificio. «A settembre le insegnanti della “Da Vinci” ci avevano fatto presente la situazione del cornicione» spiega l'assessore alle politiche scolastiche Stefania Mastellaro «e insieme all'ufficio tecnico ci siamo subito attivati per effettuare i dovuti controlli. Da qui l'opportunità di effettuare un ulteriore intervento che è stato messo in calendario approfittando delle vacanze di Natale». In questi giorni, inoltre, ricorda l'as-



Uno degli operai impegnati in questi giorni dalla “Da Vinci”

sessore, sono in corso anche una serie di interventi per sostituire gli infissi alla scuola primaria “Valeri” e alla materna “Girasole”. Continuano anche i lavori alla media “Tommaseo”, dopo la clamorosa chiusura del secondo plesso la scorsa estate per problemi strutturali. Per accogliere tutte le classi sono stati eseguiti lavori straordinari nel plesso sud, ora alle battute finali. «La nostra continua sollecitazione all'impresa appaltatrice» aggiun-

ge Mastellaro «ha consentito di fare terminare la costruzione delle nuove aule, mentre è ormai in fase di ultimazione la realizzazione della scala esterna, intervento non certo agevolato dalla necessità di adeguare il progetto alle mutate caratteristiche dell'edificio e dalle difficoltà di reperimento dei materiali necessari. Stiamo facendo di tutto per fare rientrare gli studenti nel plesso sud il prima possibile». —

NICOLA STIEVANO

